



Rotary International – Distretto 2072

Comacchio Codigoro Terre Pomposiane

Rotary
Club

Fondato nel 1972



JENNIFER E. JONES
Presidente Internazionale

LUCIANO ALFIERI
Governatore Distrettuale

FIORENZO ZANNINI
Presidente del Club

Annata Rotariana 2022-2023

BOLLETTINO DEL CLUB

N° 9 – Marzo 2023

Programma Riunioni ed Incontri

Venerdì 3 Marzo 2023 H 20:30 – Villa Belfiore	Caminetto soci con consorti ed ospiti - "My life" , relatrice ospite Cristina Miriam Chiaffoni (R.C. Copparo) che ci racconterà una vita piena di emozioni e soddisfazioni che spaziano tra cinema, teatro e ... altro ancora!
Venerdì 10 Marzo	Serata sospesa
Sabato 18 Marzo H 20:00 – Lido Estensi	Conviviale soci con consorti ed ospiti - "Paella Valenciana" , anticipiamo la Primavera con degustazione della specialità di pesce del Ristorante Quo Vadis al Lido degli Estensi - Via G. Leopardi, 36
Venerdì 24 Marzo H 20:30 – Villa Belfiore	Caminetto soci con consorti ed ospiti - "Prospettive per i nostri risparmi, brevi considerazioni alla luce dei fatti" , relatore il nostro amico e socio Enrico Fogli , <i>financial promoter</i> di Banca Mediolanum.
Sabato 1 Aprile H 9:30 – Bologna	Convegno sulla Disabilità organizzato da Commissione distrettuale Disabilità presieduta dal PDG Maurizio Marcialis. Si terrà nella SALA CONVEGNI – Via Trattati Comunitari 17 al Centro Commerciale <i>Meraville</i> di Bologna. Il programma dettagliato sarà reso disponibile al sito web del Distretto www.rotary2072.org
Venerdì 7 Aprile	Serata sospesa per festività Pasquali

Per la migliore organizzazione delle conviviali, si prega cortesemente di **confermare in anticipo la partecipazione al Prefetto Raffaella D'Angiolella** cell. 338.9923526 oppure e-mail: dangiolellaraffaella1@gmail.com. Si ricorda il rispetto delle norme anti-Covid in atto.

... da **Lettera di Febbraio 2023 del Governatore Luciano Alfieri**

Mese della Costruzione della Pace e risoluzione dei conflitti



Carissime amiche e amici, come ben sapete, il Rotary International dedica il mese di Febbraio al tema della "costruzione della pace e risoluzione dei conflitti", e il Febbraio di quest'anno per noi italiani ed europei arriva in un contesto ben diverso rispetto agli anni precedenti.

Se prima i temi della guerra e dei conflitti in senso armato erano fisicamente distanti e percepiti come remotissimi rispetto alla nostra quotidianità, da dodici mesi a questa parte abbiamo riscoperto il dramma della guerra letteralmente a un paio d'ore di volo da dove viviamo, da dove abbiamo le nostre case e le nostre famiglie. Ma che cosa possiamo fare, ci chiediamo tutti, di fronte a questo insensato orrore? Se da un lato il nostro sodalizio ha la capacità e la strutturazione per fornire supporto agli ucraini in difficoltà, cosa che abbiamo fatto e stiamo facendo, dall'altro è vero che non abbiamo certo il potere di porre fine ai combattimenti e alle uccisioni. Ahinoi,

in Ucraina siamo ancora nel tempo della distruzione che precede quello dell'aiuto umanitario della ricostruzione, ma come Rotary saremo pronti a intervenire in tal senso con ulteriori progetti non appena possibile.

Mi piace ricordare, tra le altre cose, che ad aprile di quest'anno ricorrerà il 60esimo anniversario della celebre enciclica del Papa San Giovanni XXIII "Pacem in terris", redatta in piena Guerra Fredda. Dal 24 febbraio dell'anno scorso quel passato, che sembrava in un certo senso ormai dimenticato, si è invece fatto più vivido e attuale che mai.

La pace è un bene da proteggere, da raccontare, da tutelare, e anche quando non scoppia in un vero e proprio conflitto armato è comunque continuamente bersagliata da estremismi politici, terrorismi, mafie, ritorni di fiamma dei mali del passato e così via. E di pace potremmo parlare a diverse scale, non solo tra paesi e tra popoli ma anche nella più quotidiana dimensione familiare, di quartiere, lavorativa, persino sportiva o di Club. In tutte queste attività e in tutti questi contesti l'agire rotariano può farsi sentire e portare il proprio contributo. Forse è proprio da qui che potremmo partire, risolvendo i piccoli conflitti (presenti anche all'interno dei Club) per dare l'esempio e il metodo di come – allo stesso modo – si possano iniziare a risolvere anche quelli grandi.

Non è un caso che il mese di Febbraio, il mese della pace, coincida anche con il mese in cui si celebra l'anniversario della nascita del Rotary International, il 23 Febbraio. Il Rotary stesso, in tutti i suoi anni di storia, ha compreso bene che c'è la necessità di avere qualificati "professionisti" che siano operatori di pace, e per questo da tempo con il programma "Centri rotariani di studio per la pace e la comprensione internazionale" seleziona ogni anno 100 giovani da tutto il mondo per studiare presso i "Centri per la Pace" in 7 Università rotariane della pace: Thailandia, USA, Inghilterra, Giappone, Australia, Uganda e Svezia. Centri che sono una palestra per formare esperti in grado di prevenire e risolvere l'esplosione di conflitti tra le nazioni, con giovani che poi metteranno a frutto le esperienze maturate nei centri presso i governi, le amministrazioni nazionali, gli istituti di ricerca e istruzione, le agenzie di peacekeeping, le ONG, le Forze armate, gli organismi internazionali come l'ONU e la Banca Mondiale. Un modo per far sì che il Rotary sia davvero promotore della pace a tutti i livelli.

Imagine Rotary. **Luciano**

Guastalla, 1 Febbraio 2023

Messaggi Augurali



Auguri di Buon Compleanno ai Soci Giovanni Zigiotti (23 marzo) e **Paolo Musacchi** (28 marzo) **ed alla gentile Signora Cinzia Serra** (29 marzo).

Comitato di redazione: **Luigi Bosi - Andrea Galli - Maurizio Marcialis - Daniele Romanini**